



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018/2019

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe: III B

Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 alunni (2 maschi e 19 femmine), tutti provenienti dalla classe II B dello scorso anno scolastico tranne 1 alunna proveniente dal Liceo Classico che si è inserita quest'anno dopo aver superato gli esami integrativi.

Non si è modificato in modo sostanziale il profilo complessivo della classe quale era venuto delineandosi nei precedenti anni scolastici e secondo alcuni docenti non si registrano, specie nella qualità della partecipazione, nel senso di responsabilità e nel rispetto delle regole scolastiche, quel progresso e quella maturazione che, viste anche le buone capacità di molti studenti, era auspicabile all'inizio del triennio. Tuttavia i nuovi docenti hanno riscontrato nella prima fase dell'anno scolastico un atteggiamento collaborativo della maggioranza degli allievi nonché discreti risultati nelle prime verifiche, pur rilevando che in realtà non tutti seguono con la dovuta attenzione e non tutti sono puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati.

Vanno comunque segnalati alunni che si distinguono per correttezza, regolarità e motivazione allo studio, dimostrando di aver acquisito un efficace metodo di lavoro ed una buona preparazione e soprattutto manifestando la volontà di consolidare e migliorare i risultati fin qui ottenuti.

Sul piano cognitivo, il livello è mediamente più che sufficiente, con le ovvie disomogeneità: accanto ad alunni con discrete conoscenze, discreta competenza anche nell'espressione e capacità di analisi e di sintesi adeguate, ce ne sono alcuni che manifestano ancora incertezze sia nella comprensione sia nella esposizione nonostante un apprezzabile impegno e da parte loro soprattutto persiste la tendenza allo studio mnemonico nonché qualche difficoltà nell'individuare cause ed effetti, analogie e differenze, e nell'operare i corretti collegamenti. Altri, infine, affrontano almeno alcune discipline con troppa superficialità e approssimazione e non sfruttano adeguatamente le capacità di cui pure sono in possesso.

OBIETTIVI

Obiettivi formativi

1. Acquisire un comportamento responsabile e adeguato alle diverse circostanze (essere puntuali nell'esecuzione delle consegne didattiche, essere rispettosi delle persone e dell'ambiente)
2. Interiorizzare il rispetto delle regole del vivere civile
3. Essere disponibili ad accettare la diversità
4. Essere disponibili alla solidarietà
5. Essere in grado di confrontarsi nel rispetto del pluralismo delle idee
6. Consolidare il rapporto di collaborazione con i compagni e con gli insegnanti
7. Saper partecipare in modo organizzato e responsabile alle attività di studio, di ricerca e di lavoro che si svolgono all'interno della classe, nei laboratori e fuori aula
8. Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione nello studio personale e di gruppo
9. Potenziare la capacità di autovalutazione.

Obiettivi **cognitivi**

1. Ampliare e approfondire le conoscenze relative alle singole discipline, comprendendo e assimilando i contenuti, cogliendo analogie e differenze, individuando i rapporti di causa-effetto nelle diverse situazioni e nei vari problemi proposti
2. Acquisire padronanza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, potenziando anche le abilità linguistiche di ordine generale per la produzione orale e scritta
3. Saper riferire le proprie conoscenze, oralmente e per iscritto, in modo corretto, chiaro ed organico
4. Saper rielaborare personalmente i vari contenuti culturali, sviluppando la capacità di formulare il proprio pensiero
5. Saper inquadrare i contenuti con coerenza collegandoli anche interdisciplinariamente
6. Potenziare le capacità di analisi e sintesi
7. Acquisire un metodo di studio e di lavoro via via più autonomo e personale, utilizzando correttamente gli strumenti di lavoro, individuando e correggendo gli errori, organizzando le indicazioni fornite sotto la guida del docente e svolgendo il lavoro assegnato in modo ordinato e nei tempi previsti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010**

1. Area metodologica	
a. Acquisire un metodo di studio progressivamente più autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.	<input type="checkbox"/>
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	<input type="checkbox"/>
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	<input type="checkbox"/>
2. Area logico-argomentativa	
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	<input type="checkbox"/>
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	<input type="checkbox"/>
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:	<input type="checkbox"/>
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	<input type="checkbox"/>
a.2 saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	<input type="checkbox"/>
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	<input type="checkbox"/>
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	<input type="checkbox"/>
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	<input type="checkbox"/>
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	<input type="checkbox"/>
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	<input type="checkbox"/>
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.	<input type="checkbox"/>
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	<input type="checkbox"/>

d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	<input type="checkbox"/>
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	<input type="checkbox"/>
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	<input type="checkbox"/>
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	<input type="checkbox"/>
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	<input type="checkbox"/>
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	<input type="checkbox"/>
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), utilizzandone le procedure e i metodi di indagine propri.	<input type="checkbox"/>
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	<input type="checkbox"/>
6. Area artistica	
a. conoscere i processi progettuali e operativi, individuando nell'analisi gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi.	<input type="checkbox"/>
b. comprendere i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	<input type="checkbox"/>
c. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono nei processi creativi.	<input type="checkbox"/>

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline

Premesso che si cercherà, come sempre, di favorire la comprensione dei contenuti disciplinari mediante la ricapitolazione degli argomenti e ulteriori spiegazioni qualora se ne ravvisi la necessità, il Consiglio di Classe concorda di ricorrere sia a verifiche formalizzate (interrogazioni e prove scritte) sia a verifiche informali *in itinere* (sondaggi a livello individuale e/o generale). Sarà cura dei docenti evitare l'effettuazione di più prove scritte nella stessa data, salvo casi eccezionali debitamente motivati.

Le prove formalizzate saranno svolte in un congruo numero per le singole discipline.

Prove scritte: prove oggettive strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, test di conoscenza e di comprensione, relazioni, analisi di testi letterari e non, temi, commenti, riassunti, prove pratiche individuali e talvolta di gruppo.

Prove orali: esposizione, ragionata e non mnemonica, su argomenti del programma svolto; colloqui pluridisciplinari, relazioni individuali o di gruppo su tematiche inerenti i programmi di studio.

Le verifiche informali saranno effettuate sulla base di interventi estemporanei degli allievi (domande, osservazioni, giudizi), registrati da ogni docente durante il quotidiano dialogo educativo.

La valutazione si attua in due momenti:

1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere e rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, nonché ad apportare eventuali modifiche all'iter didattico;

2) in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti ma evidenziando l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici concordati.

Nella valutazione formativa si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite;
- competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse;
- capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità);
- grado di strutturazione logica del discorso;
- uso del ragionamento analitico e sintetico;

f. capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari;

g. capacità di rielaborazione e produzione originale.

Tali criteri saranno ovviamente adattati alle peculiarità delle singole discipline e ai diversi livelli di preparazione in esse raggiunti; per garantire omogeneità di giudizio, il Consiglio di Classe in fase di valutazione formativa terrà presente in modo orientativo la tabella di corrispondenza fra voti, giudizi e livelli di apprendimento concordata fra i docenti.

Nella valutazione saranno comunque apprezzati:

- i risultati oggettivi
- i progressi rispetto ai livelli di partenza
- la costanza nell'impegno, rilevata con:
 - la qualità dell'ascolto in classe
 - il rispetto delle consegne domestiche
 - la continuità dei risultati
 - l'interesse rivelato
- l'efficacia del metodo di lavoro
- l'autonomia di giudizio.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

1. Progetto "Educazione alla pace", in collaborazione con la ONLUS Rondine-Cittadella della Pace: visita a Rondine, incontri a scuola con studenti stranieri e operatori di Rondine.
2. Giornate della Memoria.
3. Blog di recensioni di studenti per studenti.
4. Educazione con l'arte: le scuole protagoniste a Palazzo Sansedoni.
5. Progetto "Iconografia".
6. Percorsi interdisciplinari in compresenza.
7. Collaborazione con l'Associazione Siena Italian Studies.
8. Progetto "Poeti non estinti".
9. Raccolta differenziata in classe.
10. Certificazioni linguistiche (su base volontaria).
11. Certificazioni ECDL (su base volontaria).
12. Partecipazione volontaria alle Gare logico-matematiche (Olimpiadi della matematica; Matematica senza frontiere; Campionati Internazionali e Gare a squadre della Bocconi).
13. Progetto CSS (Centro sportivo scolastico).
14. Torneo interno di pallavolo.
15. Progetto atletica leggera.
16. Progetto neve.
17. Educazione alla salute: progetto sulle tossicodipendenze.
18. Progetto "Donacibo".
19. Partecipazione al Concorso "Il mio compagno speciale".
20. Laboratorio artistico-creativo per alunni disabili.
21. Comunicazione con il suono e la musica.
22. A scuola con le emozioni.
23. Partecipazione in fase preselettiva e di Istituto alle Olimpiadi di Italiano
24. Attività di alternanza scuola-lavoro: Service learning presso "Il Laboratorio". Saranno inoltre computate come ore di formazione in classe le ore dedicate da singoli studenti ai progetti "Comunicazione con il suono e la musica" e "A scuola con le emozioni".

Siena, 16 novembre 2018

**Il docente coordinatore
Nicoletta Fabio**